

M b a l a



pindi

fine XIX / inizio XX s.

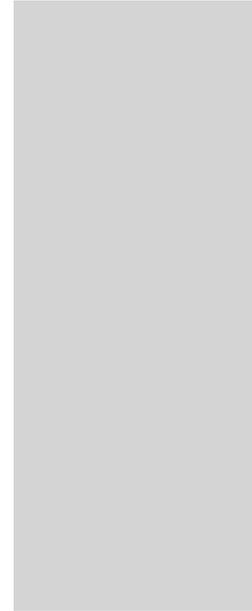


134Y

Mbala, Repubblica Democratica del Congo.
Legno duro con bella patina naturale di lungo uso.
Fine XIX / inizio XX secolo.

H. cm. 29,4.

Provenienza:
Vecchia collezione tedesca.
Yann Ferrandin, Paris.



Rara figura femminile ***pindi*** realizzata in legno duro con bella patina naturale di lungo uso.

Conservata con cura nel tesoro dei grandi capi, essa veniva consegnata al *nganga* in occasione dei più importanti riti di guarigione.

L'assenza della mano destra, riscontrata su alcuni esemplari arcaici, potrebbe essere riconducibile ad una pratica rituale.

Devo aggiungere che lo stile delle *pindi* Mbala viene spesso confuso con le produzioni dei vicini Yanzi ed Hungana.

Sul piano plastico, l'opera appare condotta secondo volumi magistrali, di sorprendente efficacia, con soluzioni ardite capaci di inscrivere in linee durissime, prive di ripensamenti.

La si può annoverare pertanto tra i veri capolavori della produzione congolese.

Esaminando i rari riscontri noti, tutti plasticamente molto lontani, ho scelto di citare, per la comune durezza, per la costruzione surreale e per la simile trattazione della bocca, la figura maschile più piccola, pre 1905, del Wereldmuseum di Rotterdam [MVVR 12770].

Ottimo stato di conservazione con mancanza visibile alla mano [molto probabilmente rituale] e bella patina di lungo uso.



copyright © denise
e beppe berna